



MYSTIC RIVER
ON THE BANKS OF THE
GANGES

Navigate the banks of this sacred river on a 60-metre steamboat from Kolkata to Varanasi to explore another side of India

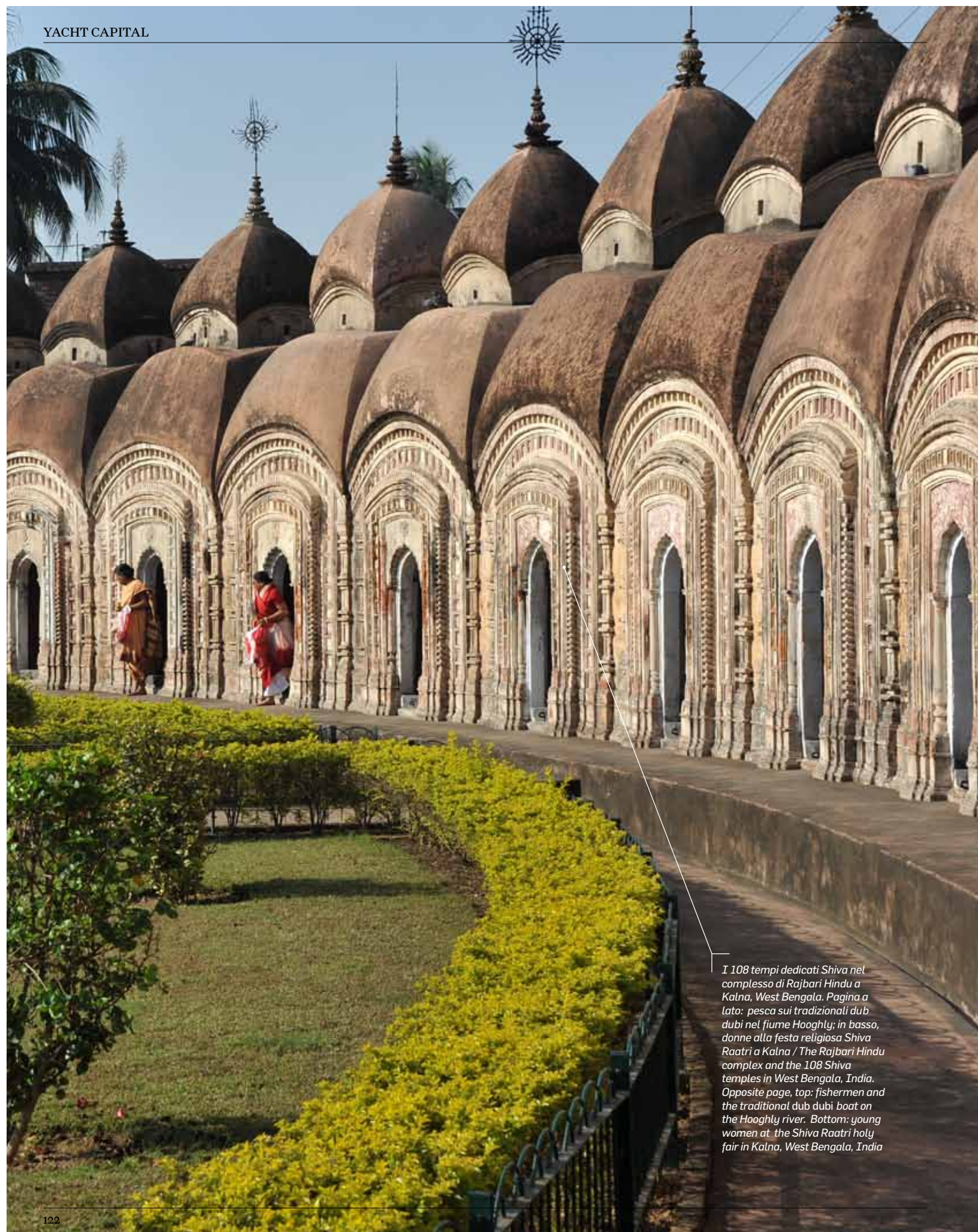
Itinerary

DA KOLKATA A
VARANASI PER
VEDERE UN'ALTRA
INDIA SU UNO
STEAMBOAT DI 60
METRI CHE
NAVIGA LE
SPONDE DEL
FIUME SACRO

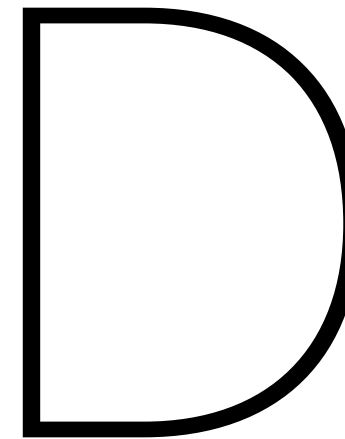
MYSTIC RIVER

SULLE RIVE DEL GANGE

Testo e foto di Marco Casiraghi



I 108 tempi dedicati Shiva nel complesso di Rajbari Hindu a Kalna, West Bengala. Pagina a lato: pesca sui tradizionali dub dubi nel fiume Hooghly; in basso, donne alla festa religiosa Shiva Raatri a Kalna / The Rajbari Hindu complex and the 108 Shiva temples in West Bengala, India. Opposite page, top: fishermen and the traditional dub dubi boat on the Hooghly river. Bottom: young women at the Shiva Raatri holy fair in Kalna, West Bengala, India



all'Himalaya al golfo del Bengala, l'India si affaccia al fiume sacro lungo 2525 km. In Hindu il fiume si chiama Ganga, e il ponte panoramico del River Vessel Bengal Ganga, è il balcone ideale dal quale godersi lo spettacolare flusso di paesaggi, templi e villaggi, per almeno 713 km di navigazione up o down-stream da Kolkata fino a Simaria e Varanasi. Oppure si possono navigare solo i 404 km che separano Kolkata dalle importanti chiuse di Farraka, lungo il tratto più sinuoso, elegante e animato del Gange, che al confine con il Bangladesh, si divide e prende il nome gentile di Hooghly river. Una crociera alla riscoperta di come si viaggiava in altre epoche, quando il tempo della lentezza era il vero lusso accarezzato dalla brezza del fiume, ritmato dalle soste all'ombra dei giganteschi ficus e i sacri banjan, dai colpi di pagaia dei tradizionali *dub dubi*, dal colore dei sari colorati delle donne al bagno lungo le sponde, e dal salto dei delfini vicino alle anse più profonde della rotta. Oggi a bordo del Bengal Ganga, si può millesimare lo stesso ritmo, l'identico filmato al rallentatore, lo stesso life-style di assopito relax sul ponte panoramico, incluso il *five o'clock* tea in compagnia di Agatha Christie. Il battello è una replica di charme nello stile inglese di uno steamboat birmano costruito nel 2004, di 60 mt, con 28 cabine in teak, dedicate a quegli ospiti viaggiatori che hanno scelto di vedere un'altra India. Quell'India e quel fiume che tanto ricordano l'ascesa dell'impero britannico grazie allo sviluppo della navigazione del Gange e della sua flotta militare e civile. Nel 1823 a Calcutta salpa l'ancora il primo ferry boat per passeggeri. Nel 1828 lo steamboat Hooghly impiega 23 giorni per navigare da Calcutta fino ad Allahabad. Al suo passaggio lungo le rive di Varanasi l'intera popolazione e il Raja lo acclamano entusiasti. Il Governatore Lord William Bentinck è l'artefice della rivoluzione industriale sul Gange con la creazione nel 1834 della prima linea regolare di steamboat di Sua Maestà. Il River Vessel Lord William Bentinck, steamboat di 60

Winding its languorous way 2,525 kilometres from the Himalayas to the Bay of Bengal, India's most sacred river, the Ganges, is quite simply unique, and what better place from which to observe its incredible array of villages, temples and nature than from the observation deck of the lovely River Vessel Bengal Ganga as she makes her leisurely way up- and downstream from Kolkata to Simaria and Varanasi, a 713-kilometre cruise. Equally you can decide to take a shorter 404-kilometre voyage between the big locks at the Farraka Barrage and Kolkata. This is probably the most winding, elegant and lively stretch of the Ganges which splits at the Bangladeshi border and becomes the Hooghly river. A cruise that will give you a tantalising taste of what it was like to travel in a slower, gentler era, caressed by the river breeze, stopping off now and then in the shadow of holy banyan trees. You'll see dolphins frolicking in the deeper stretches of the river as local ladies in brightly coloured

saris bathe and do their family washing on the banks. You can rediscover that same gentle pace as you sip afternoon tea at five o'clock, Agatha Christie-style, on the observation deck. The 60-metre Bengal Ganga is a replica of a traditional colonial steamboat and was built in 2004. She boasts 28 teak-finished cabins for her passengers who will get to see a side of India often missed by other holidaymakers. It is the India and the river that so brilliantly evoke memories of the glory days of the British Empire in which the navigability of the Ganges itself and the British naval and merchant fleet played such a vital role. In 1823, the first passenger ferry boat was launched at Calcutta. By 1828, the steamer Hooghly was taking 23 days to make the journey from Calcutta to Allahabad. When she passed through Varanasi the whole population and the Rajah himself turned out to greet her. Governor-General Lord William Bentinck brought the industrial revolution to the Ganges in 1834 when he established the first regular steamboat service there in





1834 after which the River Vessel Lord William Bentinck, a 60 hp riverboat, took a mere 18 days to complete a round trip of the 1828 route.

Piracy flourished on the Ganges at the time too. This was particularly true in the state of Bihar as river traffic increased. In fact, at one point when the navigation company was transporting treasure and goods worth 4 million rupees from Agra to Calcutta, it also had to organise a fleet of armed escort vessels and a battalion of soldiers to guard its precious cargo.

After you negotiate the spectacular Hovrah and Vidyasagar Setu bridges at Kolkata, one of your first calls will be to Chandannagar, which retains a delightful French colonial atmosphere. Founded in 1673 and governed by François Dupleix, this small French colony was a thorn in the side of the British Empire as it lay on such a vital trade route. It was a lively place, and there is even a replica of the Sacré Coeur and a religious school for "jeunes filles" in the city centre. To this day, in fact, the local Indians there still bake baguette rather than the

traditional *paratha* and *puri* flat breads.

Kalna is another important stopping point on the Hindu route of the Hooghly river. Next you will see the *ghats* or broad flights of bathing stairs leading down the river at the Dakshineswar Kali Temple in Kolkata – these are very popular with local women, particularly during the Shiva Raatri festival, which is celebrated each year as a fertility rite.

Further north you'll be able to visit the stunning Baranagar temple complex built in 1714. These temples stand solitary and mysterious on the banks of the Hooghly surrounded by rice paddies and tiny farming villages. Their roofs look like the upturned hulls of the *dub dubi*, the boats used traditionally on the Ganges. Larger motorboats used for local passenger and cargo transportation are called *bhut bhuti*.

The stretch of the Hooghly between the villages of Shantipur and Matiari is one of the most poetic and charming on the entire river and is absolutely packed with fishermen and *dub dubi*. To learn

cavalli di potenza, impiega 18 giorni andata e ritorno per coprire lo stesso itinerario percorso nel 1828. Proprio nello stesso periodo la pirateria fluviale di piccolo cabotaggio, che si accaniva in particolare nello stato del Bihar, festeggia la novità e si riorganizza grazie al progresso e all'aumento dei trasporti fluviali. Per trasportare da Agra a Calcutta un tesoro e merci per un valore di 4 milioni di rupie dell'epoca, la compagnia di navigazione è costretta ad organizzare una flotta armata di scorta con un battaglione di soldati. Dopo aver superato gli spettacolari ponti sospesi di Hovrah e di Vidyasagar a Kolkata, Chandernagore è una delle prime tappe della crociera. Conserva ancora la sua immagine di colonia francese fondata nel 1673 e governata da François Dupleix di cui ci si ricorda il nome grazie a una fermata del metrò parigino. Una fastidiosa spina nel fianco per l'Impero britannico questo Comptoire francese proprio lungo la rotta d'importanti ed esclusivi commerci: nel centro storico perfino la chiesa del Sacré Coeur e una scuola religiosa per le jeunes filles. E anche per gli indiani una vera anomalia: ancora oggi il panettiere sforna baguette al posto del tradizionale pane fritto *paratha* e *puri*. Kalna è un'altra importante sosta lungo la rotta induista dell'Hooghly river. Dopo gli affollati *ghat*, le scalinate al fiume del Dakshineswar Kali Temple di Kolkata, il complesso dei templi di terracotta Rajbari, costruiti all'inizio dell'800, sono molto frequentati dalle donne locali. In particolare durante il festival di Shiva Raatri che si celebra ogni anno come rito di fertilità. Più a nord si visitano gli altri importanti templi di terracotta del complesso di Baranagar costruito nel 1714. Si affacciano solitari e misteriosi alle sponde dell'Hooghly tra risaie e piccoli villaggi agricoli e si riconoscono per il tetto a forma di scafo rovesciato, come le tradizionali imbarcazioni del Gange chiamate *dub dubi*. Le imbarcazioni più grandi, a motore, utilizzate per il trasporto locale di merci e di passeggeri, si chiamano *bhut bhuti*. Nel tratto

In alto, da destra: risaie e sari ad asciugare e il tempio di Lalji, West Bengala. Sotto, vista sul fiume Hoogly. Pagina a lato: una tavola preparata a bordo dell'R.V. Bengal Ganga / Top, from right: rice fields and sari out to dry and the Lalji temple in West Bengala, India. Below: looking out on the Hooghly river. Opposite page: a table being prepared aboard the R.V. Bengal Ganga





Buddha del 5 secolo B.C. nel sito archeologico di Nalanda Mahavihar nello stato di Bihar. A destra, calafataggio dei tradizionali dub dubi sul fiume Hoogly. In basso, da sinistra, un anziano in abiti tradizionali e una giovane indiana / Buddha details at the 5th century B.C. Nalanda Mahavihar Archaeological Site in the state of Bihar, India. Right: caulking traditional dub dubi boats along the Hooghly river. Bottom, from left: a elderly man in traditional attire and a young Indian girl



about the origins of the Indian Buddhists, however, you will have to leave the R.V. Bengal Ganga when your cruise finishes at Simaria in the state of Bihar and make your way by car to Nalanda Mahavihar, an ancient Buddhist university and centre of learning that dates from the 5th century A.D., the ruins of which still cover a huge area.

But the heart of Buddhist India lies at Bodhgaya, a few hours' drive from Nalanda. There the Mahabodhi Temple remains as a symbol of the enlightenment of Prince Siddhartha. The Bodhi Pallanka is the ficus tree under which the Prince gained enlightenment ("Bodhi") and became Guatama Buddha in 623 BC.

Following the Krishna Consciousness (ISKON) Buddhist route down the Hooghly river, the Bengal Ganga next calls to Mayapur, which is seen as the world capital by all of Lord Krishna's western and eastern followers, a veritable Babel of languages and joyful chanting. But the Ganges is also a Muslim river, and its history was influenced by the rise and fall

of the Mughal Empire. As a result, the Bengal Ganga also downs anchor at Bandel, just in front of the Imambara mosque which dates from 1841 and is an important place of pilgrimage. From its stunning minaret, you will enjoy spectacular views of the river Hooghly itself as it twists and turns its way into the distance.

Further to the north is Murshidabad, the capital of the ancient Muslim world, and the most astonishing example of just how much wealth the river traffic generated in the past. It is home to the sumptuous Hazarduari Palace, also known as the Palace with a Thousand Doors, which was built by Nazim Humayun Jah in 1824 and is now a museum.

There is also the Katgola Garden and the very ancient and austere Katra Mosque which dates all the way back to 1724. "You will never again be so immersed in such a peaceful and harmonious atmosphere. It is a slow-motion cruise that truly revives the soul..." is just how one passenger put it to me as we were disembarking from Bengal Ganga.

dell'Hooghly tra i villaggi di Shantipur e Matiari, uno dei percorsi più poetici e affascinanti del fiume, si concentrano il maggior numero di pescatori e di dub dubi. Per ritrovare le tracce e le origini del mondo buddhista indiano bisogna lasciare a fine crociera il Bengal Ganga a Simaria nello stato di Bihar, e raggiungere in macchina il sito archeologica di Nalanda Mahavihar, la più antica università buddhista del V secolo d.C. che occupa una vasta area di *stupe* e monasteri. Ma il cuore buddista batte a Bodhgaya, poche ore di macchina da Nalanda. Il Mahabodhi Temple è il simbolo dell'illuminazione del Principe Siddhartha e il Bodhi Pallanka è l'albero e il luogo sotto il quale il Principe divenne il Buddha nel 623 a.C. Seguendo la rotta buddhista nella versione moderna e rivisitata dal movimento Krishna Consciousness (Iskon), sull'Hooghly river il Bengal Ganga approda a Mayapur, la capitale mondiale di tutti i seguaci occidentali e orientali di Lord Krishna, una Babele di lingue e di canti gioiosi che fruttano miliardi di rupie. Ma il Gange significa anche seguire la rotta musulmana e, lungo gli approdi fluviali bengalesi dell' Impero Mughal, si getta l'ancora a Bandel di fronte alla moschea Imambara datata 1841. È considerata dai fedeli un'importante meta di pellegrinaggio annuale. Dal suo cospicuo minareto si gode lo spettacolare panorama dell'Hooghly e delle sue interminabili anse. Murshidabad, più a nord, antica capitale musulmana, è l'esempio più plateale della ricchezza e dei commerci legati alla via fluviale dei secoli passati. Basta visitare il palazzo delle cento porte Hazarduari, oggi museo storico, costruito dal nababbo Nazim Humayun Jah nel 1824, o il palazzo del Katgola Garden, o la Katra, la più antica e austera moschea della città, simile a una fortezza inviolata, che risale al 1724. «Mai nella vostra vita vi bagnerete in una tale atmosfera di pace e armonia. È una crociera al rallentatore che fa bene all'anima», mi confida un passeggero allo sbarco dal Bengal Ganga.



IL VIAGGIO DAL VOLO ALL'IMBARCO THE TRIP, FROM START TO FINISH

R.V. Bengal Ganga è un battello fluviale di charme nello stile degli steam boats inglesi degli Anni 30, varato in Birmania nel 2004. Sessanta metri di lunghezza, 4 ponti, 28 cabine. Trenta uomini d'equipaggio a disposizione dei 56 passeggeri. Un lounge bar per conferenze e proiezioni e un deck bar. Il ristorante, à la cart e buffet, offre un eccellente menù internazionale e indiano. Il sun deck panoramico ospita una mini spa e dei corsi di yoga. Le escursioni a terra, organizzate e guidate da specialisti, sono incluse nella crociera. Per tutte le informazioni e prenotazioni: Heritage River Cruises, reservations@bengalganga.com

The R.V. Bengal Ganga is an absolutely charming river boat built in the style of a 1930s British colonial steamer. Launched in Burma in 2004, she is 60 metres long and has four decks with 28 staterooms. Her 56 passengers will be pampered by a crew of 30. The Bengal Ganga has a saloon bar for conferences and projections and a deck bar. The à la carte and buffet restaurant offers an excellent international and Indian menu too. The sun deck has its own mini spa with yoga classes. Shore excursions are organised and led by specialist guides, and are included in the price of the cruise. For further information and bookings:



www.bengalganga.com
Il volo. Jet Airways fondata nel 1993 da Naresh Goyal per Forbes, il sedicesimo più ricco uomo d'affari indiano, è la prima compagnia aerea privata indiana con 75 destinazioni nel mondo. 25 le connessioni dirette e in coincidenza con i voli interni nazionali. Jet Airways effettua il primo e unico volo diretto giornaliero da Milano Malpensa a New Delhi con il nuovo Airbus 330-200 in code-share con Alitalia. Programmi di Frequent Flyer condivisi con: Mille Miglia, Miles & More, Flying Blue, Skywards e Jet Privilege. La Première Class offre un letto a 180° con sistema di massaggio integrato. In business 30 poltrone letto in total privacy. La possibilità di inviare Sms ed e-mail consentono agli ospiti in business class di usufruire di un vero e proprio personal flying office. In economy i nuovi sedili ergonomici reclinabili fino a 130°. Tariffe molto competitive: in economy 728 €, business 2.418 €, tasse incluse. Prenotazioni semplici e veloci online sul nuovo sito in italiano: <http://www.bengalganga.com>

*Heritage River Cruises, reservations@bengalganga.com www.bengalganga.com
Flights: Jet Airways founded in 1993 by Naresh Goyal, India's 16th wealthiest man, is the*



Sopra: R.V. Bengal Ganga e una sua tipica cabina ospiti. Sotto, a terra si lavora all'asciugatura dei sari / Above: R.V. Bengal Ganga and a typical cabin aboard. Bottom: at work drying saris





Sopra, dall'alto: un dettaglio di terracotta del tempio di Shiva del 1755 e un pescatore su un locale dub dubi. Qui sotto, la rotta dell'R.V. Bengal / Above, from the top: a terracotta detail in a 1755 Shiva temple and fishermen on dub dubi boats. Below: the map showing R.V. Bengal's route



jetairways.com/IT/IT/Home.aspx Oppure servizio di biglietteria e prenotazioni: tel +39 02 49537150, reservationitaly@jetairways.com www.jetairways.com

La crociera e il Tour Operator
Crociere up e down stream da una settimana e 12 giorni. I Viaggi dell'Elefante, via dei Condotti 61 Roma, tel.0660513000, popone in esclusiva crociere settimanali a partire da 3.500 €. www.viaggidellelefante.it

Quando andare e formalità
Da ottobre a aprile. È necessario il passaporto valido sei mesi e il visto turistico indiano ottenibile al Consulate General of India, Milano, tel. +39 02 8057691 e fax +39 02 72002226

Valuta e fuso orario
Un euro corrisponde a circa 60 rupie indiane. Quattro ore e mezzo in più rispetto all'Italia, orario invernale.

Alberghi a terra
A Varanasi il migliore hotel è il Taj Gateway Ganges, www.thegatewayhotels.com

Informazioni
Ufficio Nazionale del Turismo Indiano, Via Albricci 9, 20122 Milano, Italia, tel. +3902 804952, info@indiatourismmilan.com

country's leading private airline and flies to 75 destinations worldwide. There are 25 direct flights with connecting domestic flights also. Jet Airways provides the first and only daily direct flight from Milan Malpensa to New Delhi. You'll be flying by Airbus 330-200 in code-share with Alitalia. Jet Airways shares its Frequent Flyer programme with: Millemiglia, Miles & More, Flying Blue, Skywards and Jet Privilege.

Première Class includes a lie-flat bed with integrated massage function. Business Class has 30 fully-reclining seats with complete privacy assured. Business Class passengers may also send text messages and emails so that they really can turn their space into an office in the air. Even in Economy the seats are ergonomically designed and recline 130 degrees. Prices are tempting: Economy is from €728 and Business from €2,418, including taxes. Booking online is simple through a new Italian site: <http://www.jetairways.com/IT/IT/Home.aspx>. Or you can phone or email the bookings office at: 02 49537150, reservationitaly@jetairways.com or www.jetairways.com

Cruise and tour operator:
Up- and downstream cruises of one week and 12 days. I Viaggi dell'Elefante, Via dei Condotti 6, Rome, tel. 06 60513000, offers exclusive weekly cruises from €3,500. www.viaggidellelefante.it

When to go and formalities:
October to April. Passport with six months validity left and an Indian tourist visa: Consulate General of India, Milan. Tel. 028057691 Fax 0272002226

Currency and time zone:
One euro equals around 60 India rupees. India is four and a half hours ahead of Italy in winter time.

Hotels ashore:
Varanasi's best hotel: Taj Gateway Ganges, www.thegatewayhotels.com

Information:
Indian National Tourist Office, Via Albricci 9, 20122 Milan, Italia, Tel.02 804952, info@indiatourismmilan.com